

ISTANZA DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO

ex art. 5 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ("Decreto Trasparenza")

Il/la sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____
nato/a _____ prov.(____) il _____
residente in _____ prov.(____)
via _____ n. _____
e-mail _____
PEC _____
cell. _____ tel. _____ fax _____
documento di riconoscimento _____ n° _____ rilasciato
da _____
in data _____

oppure

La Società/Ente (ragione sociale/denominazione) _____
Partita IVA / Codice fiscale _____
indirizzo: _____ n. _____
CAP _____, città _____ Provincia _____
Nella persona di _____ in qualità di _____
documento di riconoscimento _____ n° _____ rilasciato
da _____
in data _____

ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, c. 2, D. Lgs. n. 33/2013, disciplinante il diritto di accesso generalizzato ai dati e documenti detenuti dall'Ente,

CHIEDE

Di accedere ai seguenti dati, documenti e informazioni detenuti da codesta Amministrazione:

- _____
- _____

(specificare elementi identificativi del documento)

DICHIARA

- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" (1);
- di voler ricevere quanto richiesto al proprio indirizzo di posta elettronica _____, oppure che gli atti siano inviati al seguente indirizzo _____, mediante raccomandata con avviso di ricevimento con spesa a proprio carico;
- la disponibilità a rimborsare il costo effettivamente sostenuto e documentato dal GAL Valli del Gesso Vermenagna Pesio S.c.a r.l. per la riproduzione su supporti materiali, dei dati o documenti richiesti (2).

(luogo e data)

(firma per esteso leggibile)

(Si allega copia del documento di identità in corso di validità e, nel caso di associazioni, fondazioni, imprese e altri soggetti, il documento comprovante i poteri di rappresentanza dell'istante)

(1) Art. 75, D.P.R. n. 445/2000: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera".

Art. 76, D.P.R. n. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte".

(2) Il rilascio di dati o documenti è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'amministrazione per la riproduzione su supporti materiali.